

# Espressioni regolari

- Un FA (NFA o DFA) è un metodo per costruire una macchina che riconosce linguaggi regolari.
- Le *espressioni regolari* una notazione algebrica per descrivere, in modo dichiarativo, i linguaggi regolari.
- Esempio: **01\*** + **10\***
- Le espressioni regolari sono usate, ad esempio,
  - nella descrizione di particolari tipi di sequenze (pattern) nei testi
  - nei comandi UNIX (grep)
  - negli strumenti per l'analisi lessicale di UNIX (Lex (Lexical analyzer generator) e Flex (Fast Lex)).

# Operazioni sui linguaggi

Le espressioni regolari usano le seguenti operazioni.

- **Unione:**

$$L \cup M = \{w : w \in L \text{ o } w \in M\}$$

Esempio:  $\{0, 10\} \cup \{1, 10, 011\} = \{0, 10, 1, 10, 011\}$

- **Concatenazione:**

$$L.M = \{w : w = xy, x \in L, y \in M\}$$

Esempio:

$$\{0, 10\} \cup \{1, 10, 011\} = \{01, 010, 0011, 101, 1010, 10011\}$$

- **Potenze:**

$$L^0 = \{\epsilon\}, L^1 = L, L^{k+1} = L.L^k$$

- **Chiusura di Kleene:**

$$L^* = \bigcup_{i=0}^{\infty} L^i$$

Esempio:  $\{0, 10\}^* = \{\epsilon, 0, 10, 00, 010, 100, 1010, \dots\}$

# Definizione induttiva di espressioni regolari

Se  $E$  è un'espressione regolare,  $L(E)$  denota il linguaggio che  $E$  definisce.

- **Base:**

- $\epsilon$  e  $\emptyset$  sono espressioni regolari.  
 $L(\epsilon) = \{\epsilon\}$  e  $L(\emptyset) = \emptyset$ .
- Se  $a$  è un simbolo in  $\Sigma$ , allora  $\mathbf{a}$  è un'espressione regolare.  
 $L(\mathbf{a}) = \{a\}$ .

- **Induzione:**

- Se  $E$  e  $F$  sono espressioni regolari, allora  $E + F$  è un'espressione regolare.  $L(E + F) = L(E) \cup L(F)$ .
- Se  $E$  e  $F$  sono espressioni regolari, allora  $E.F$  è un'espressione regolare.  $L(E.F) = L(E).L(F)$ .
- Se  $E$  è un'espressione regolare, allora  $(E)$  è un'espressione regolare.  $L((E)) = L(E)$ .
- Se  $E$  è un'espressione regolare, allora  $E^*$  è un'espressione regolare.  $L(E^*) = (L(E))^*$ .

# Ordine di precedenza per gli operatori

- 1 Chiusura (\*)
- 2 Concatenazione (.)
- 3 Più (+)

Esempio:  $01^* + 1$  è raggruppato in  $(0(1)^*) + 1$

- $L(\mathbf{ab}) = L(\mathbf{a}).L(\mathbf{b}) = \{ab\}$
- $L(\mathbf{ab} + \mathbf{b}) = L(\mathbf{ab}) \cup L(\mathbf{b}) = \{ab, b\}$
- $L(\mathbf{a(ab} + \mathbf{b)}) = L(\mathbf{a}).(L(\mathbf{ab}) \cup L(\mathbf{b})) =$   
 $L(\mathbf{a}).L(\mathbf{ab}) \cup L(\mathbf{a}).L(\mathbf{b}) = \{aab, ab\}$
- $L(\mathbf{ab}^*) = (L(\mathbf{a})).(L(\mathbf{b}))^* = \{a, ab, abb, abbb, \dots\}$
- $L((\mathbf{ab})^*) = (L(\mathbf{ab}))^* = \{\epsilon, ab, abab, ababab, \dots\}$

Espressione regolare per

$L = \{w \in \{0, 1\}^* : 0 \text{ e } 1 \text{ alternati in } w\}$

$$(01)^* + (10)^* + 0(10)^* + 1(01)^*$$

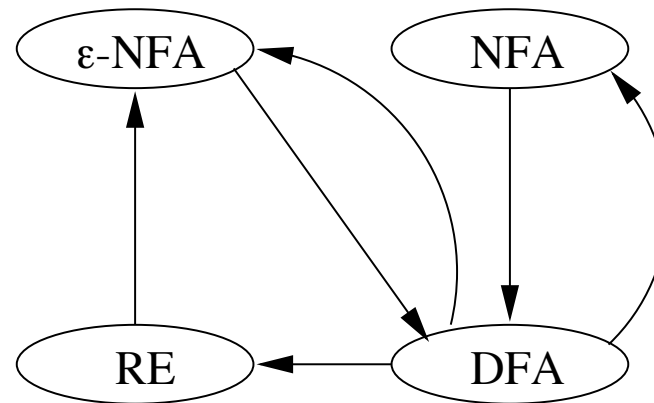
o, equivalentemente,

$$(\epsilon + 1)(01)^*(\epsilon + 0)$$

Notare che il linguaggio accetta anche le stringhe 0 e 1.

# Equivalenza di FA e espressioni regolari

Abbiamo già mostrato che DFA, NFA, e  $\epsilon$ -NFA sono tutti equivalenti.



Per mostrare che gli FA sono equivalenti alle espressioni regolari, mostreremo che

- 1 Per ogni DFA  $A$  possiamo trovare (costruire, in questo caso) un'espressione regolare  $R$ , tale che  $L(R) = L(A)$ .
- 2 Per ogni espressione regolare  $R$  esiste un  $\epsilon$ -NFA  $A$ , tale che  $L(A) = L(R)$ .